



Roma: nuovi film d'autore a inizio settembre

Dopo la pausa estiva arrivano nuovi film d'autore nelle sale cinematografiche di qualità come 4 Fontane, Intrastevere, Tibur e Nuovo Sacher.

Non solo, anche al Giulio Cesare, King, Eurcine, Greenwich, Eden arrivano nuovi titoli. Adesso i cinefili potranno stare tranquilli: i cinema riaprono e loro potranno godere dello spettacolo che più preferiscono.

Partendo dai nomi importanti c'è Don't Worry di Gust Van Sant. Il film racconta della vita del disegnatore satirico John Callahan. Il film è incentrato sull'alcolismo e l'handicap.

Altro nome famoso è Mr. Long di Sabu, regista giapponese che racconta il rapporto tra un serial killer e un bambino. Il regista brasiliano Sergio Machado, invece, presenta Il maestro di violino, ambientato in una favela di San Paolo.

Il protagonista è un violinista di talento che si ritrova ad insegnare ai ragazzi che vivono in quella situazione di degrado. Nonostante le avversità, alla fine il maestro riuscirà nel suo scopo.

Un'altra uscita interessante è Mary Shelley di Haifaa Al-Mansour, storia della celeberrima autrice di Frankenstein. La protagonista è interpretata da Elle Fanning.

Insomma, un panorama molto vario che può soddisfare gusti diversi con tante storie e stili narrativi.



Arrestato cassiere: non faceva pagare la spesa agli amici

A San Basilio, il cassiere non faceva pagare la spesa ai suoi amici. Per questomotivo, è stato arrestato.

Non solo, sono stati arrestati i due amici che beneficiavano dello "sconto". I due avevano preso merce per un valore totale di 600 euro, pagandola in realtà pochi spicci.

L'arresto è scattato quando il titolare del supermercato aveva notato diverse irregolarità. Prima fra tutte il fatto che non ci fosse una corrispondenza tra i prodotti battuto sugli scontrini e quelli che rimanevano negli scaffali.

Casualmente, tutto avveniva durante il turno del cassiere che faceva gli "sconti" ai suoi due amici.

Dopo innumerevoli ammanchi, il proprietario ha deciso di chiamare i carabinieri per capire cosa stesse succedendo. Quando i carabinieri sono arrivati hanno fermato sia il

carabinieri che i suoi amici: una ragazza romena di 19 anni e il suo compagno di 21.

In seguito a dei controlli, entrambi sono risultati senza fissa dimora. I due passavano alla cassa con i carrelli carichi di prodotti e pagavano tutto solo 4,84 centesimi. Un vero affare insomma.

Adesso i tre sono stati portati in caserma in attesa del rito per direttissima. La merce "scontata" è stata restituita al legittimo proprietario del supermercato.



Gra: pedaggio per i tir stranieri

L'Anas recupera l'idea di Silvio Berlusconi: un ticket per gli stranieri che circolano sul Grande Raccordo Anulare.

Il Grande Raccordo Anulare sono 68 km di strada, i più trafficati d'Italia. Si tratta di un'autostrada senza pedaggio che collega Roma e l'area metropolitana che, negli anni le è cresciuta intorno.

I picchi di transito sono mostruosi. si parla di 168.394 transiti in un solo giorno. Di questi, 10.000 sono camion e

autobus. A questo punto, il governo vorrebbe imporre una tassa per chi attraversa il GRA.

Ma non tutti sono d'accordo. Ad esempio, il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Daniele Leodori ha commentato questa proposta dicendo che: "Se si tornasse all'idea dei pedaggi sul Gra e sull'autostrada tra la capitale e Fiumicinosarebbe una sciagura per l'economia dell'area metropolitana."

Si andrebbe a creare un caso unico in Europa. Nelle altre grandi città come Parigi e Londra, transitare sui raccordi autostradali è gratuito.

Il senatore del Pd Bruno Astorre fa sapere il suo parere in una nota. "Il Governo smentisca l'ipotesi della tassa sul Gra e sulla Roma-Fiumicino. Non è pensabile trasformare l'area metropolitana della Capitale in un bancomat per Anas e i disegni del governo Salvini che vuole tornare al passato e al diabolico progetto Tremonti. Presenteremo un'interrogazione al Governo, ai ministri Toninelli e Tria, perché sarebbe un gravissimo colpo".

Insomma, il Pd non è d'accordo con l'idea del pedaggio. Peccato che non sia un'idea del tutto originale. Già nel 2011 si era paventata questa ipotesi.



Colosseo: furto in un albergo

Furto nella gioielleria dell'albergo di Palazzo Manfredi: rubati 12 gioielli.

Colpo grosso per i ladri che ieri pomeriggio si sono introdotti nella gioielleria dell'hotel Palazzo Manfredi davanti al Colosseo. Lì i ladri, infatti, hanno trafugato ben 12 gioielli.

Bracciali, anelli e collier. Spesa grossa, insomma. In tutto ciò, il personale non si era accorto di nulla. Il primo ad accorgersi del furto è stato un cliente che, passando per le scale interne, si era accorto che qualcosa non andava.

Così, guardando meglio, si è accorto che una delle vetrine vicino alle scale interne era stata completamente depredata. Il bottino non è stato ancora quantificato.

Tuttavia, in base alle stime attuali, il furto ammonterebbe a più di 10mila euro a gioiello. Secondo le testimonianze raccolte, non sarebbe scattato il sistema d'allarme dentro l'albergo.

Ci sarebbe anche un altro vantaggio, per i ladri. La vetrina derubata si trova in un punto cieco per le telecamere di sorveglianza. In questo modo, non sono state riprese le loro gesta.

Sembra dunque un furto studiato nei minimi dettagli. I gioielli sono stati realizzati con una tecnica particolare che ricorda collezione Castellani.

Si tratta di una collezione che ebbe un destino molto simile. I gioielli si trovavano al Museo etrusco di Valle e Giulia e nel 2013 vennero rubati. Solo tre anni dopo, i carabinieri riuscirono a trovarli.



Capannelle: a settembre niente corse a Roma

A settembre non ci saranno corse all'ippodromo di Capannelle, non è nella lista del ministero.

Roma non è nel calendario delle corse di settembre. Ma come mai? Il Campidoglio ha fatto sapere che: "Si è appreso che Roma non è stata inserita dal Mipaaf, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, nel calendario delle corse ippiche per il mese di settembre. Chiederemo un urgente incontro con il Ministero e la Hippogroup per risolvere una situazione venutasi a creare per ragioni interne al concessionario, le quali però non possono bloccare l'ippica romana e lo sport della Capitale".

Dunque neanche il Campidoglio sa ancora il perché. Per questo motivo, vuole chiedere spiegazioni a chi di dovere. Daniele Frongia, assessore allo sport e alle politiche giovanili ha dichiarato che: "Come già ribadito più volte stiamo facendo di tutto per far sì che le attività dell'Ippodromo non vengano interrotte non solo abbiamo adottato tutti gli atti amministrativi per garantire la possibilità alla Hippogroup di continuare la gestione dell'Ippodromo nelle more di definizione del contenzioso in corso, ma siamo in fase di valutazione e disamina della richiesta di interesse

sull'Ippodromo pervenuta. Stiamo inoltre procedendo alla conclusione del bando per affidare a un nuovo concessionario l'impianto. Roma non ha intenzione di rinunciare alle corse né vuole chiudere l'Ippodromo.”

La faccenda è ancora in divenire. Con molta probabilità, il prossimo mese l'ippodromo romano non ospiterà corse.



Cassazione: è reato esporre le confezioni d'acqua al sole

La Corte di Cassazione, con due sentenze, ha stabilito che non si potranno più esporre le bottiglie d'acqua sotto il sole.

Ma per quale motivo? Semplice, la luce del sole passa attraverso la confezione Pet e rovina l'acqua. Lo stabilisce la Cassazione nella sentenza 39037/18 del 28 agosto: “Deve essere condannato penalmente l'esercente che tiene le confezioni di acqua minerale esposte in questo modo: la contravvenzione di cui all'art. 5, lett. b) L. n. 283 del 1962 che riguarda la detenzione per la vendita di prodotti destinati all'alimentazione in cattivo stato di conservazione è un reato di pericolo presunto con anticipazione della soglia di punibilità per la rilevanza del bene protetto, la salute, sicché il reato si concretizza anche senza effettivo

accertamento del danno al bene protetto.”

Insomma, tutti i commercianti devono prestare attenzione alla salute dei propri clienti. Così, questa senza ha confermato la condanna per un commerciante di Messina che continuava a lasciare al sole le bottiglie d'acqua.

La Suprema Corte di Cassazione ha deciso che: «Il reato di detenzione per la vendita di sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione è configurabile quando si accerti che le concrete modalità della condotta siano idonee a determinare il pericolo di un danno o deterioramento dell'alimento, senza che rilevi a tal fine la produzione e di un danno alla salute, attesa la sua natura di reato a tutela del c.d. ordine alimentare, volto ad assicurare che il prodotto giunga al consumo con le garanzie igieniche imposte dalla sua natura (Cass. Sez. 3 n. 0772 del 5/ 5/2015, Torcetta, Rv. 269901)»



Roma: nuovi corsi di laurea

alla Sapienza

La storica università romana metterà a disposizione corsi in lingua inglese e una laurea magistrale in meteo e ingegneria del mare.

Quest'anno accademico sarà ricco di novità. Dopo che Roma Tre ha inaugurato un corso di laurea in Ingegneria per le Tecnologie del Mare ad Ostia, anche la Sapienza si organizza.

Inaugura dunque Atmospheric Science and Technology, un corso interateneo con l'università dell'Aquila. Il secondo anno sarà, appunto, in Abruzzo.

Il corso sarà tenuto in collaborazione con il Cetemps, Centro di eccellenza in telerilevamento e modellistica previsionale di eventi severi.

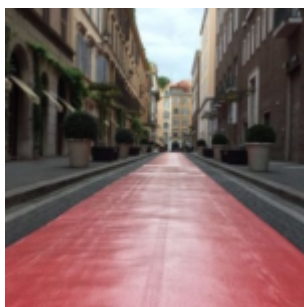
Non solo, il programma sarà coerente con lo Statement of Learning Curriculum Conformity per l'Organizzazione Meteorologica Mondiale.

In altre parole, grazie a questo corso, si potrà diventare metereologo. Anche a Tor Vergata arrivano nuovi corsi. Ci saranno infatti Chemistry for nano- engineering (Chimica per la nano-ingegneria) e Mechatronics engineering (Ingegneria mecatronica).

Alla Luiss, invece, la new entry è Energy economics and policies, in collaborazione con la Snam. Buone notizie anche per quanto riguarda le tasse.

La Sapienza ha istituito una convenzione con l'Università del Foro Italico. In questo modo, chi ha ottenuto l'agevolazione da studente meritevole per tutta la durata della triennale, può ottenere degli sconti per la magistrale. Inoltre, fratelli e sorelle iscritti avranno uno sconto.

Tor Vergata, invece, istituisce il White Code, per dare assistenza medica gratuita agli studenti stranieri e fuorisede.



Roma: come salvare le botteghe storiche

Roma è ricca di botteghe storiche che, con il tempo, fanno fatica ad andare avanti come un tempo. Come si possono salvare?

Semplice, con più tutele e meno vincoli. Giulio Anticoli, il presidente dell'Associazione botteghe storiche di Roma, ha spiegato che: "Negli ultimi 10 anni solo nel centro storico il numero degli artigiani è sceso da 5mila a meno di 2mila. Ce ne sono almeno altre 700 che non si vogliono iscrivere per non essere imbrigliate nei vincoli".

Livio Ricciardelli, consigliere municipale dem, ha dichiarato che: "Stiamo lavorando vogliamo superare il criterio in vigore, secondo cui, quando si fa domanda per ottenere il riconoscimento di bottega storica, il Comune chiede previamente il parere al padrone delle mura, che in genere lo nega".

Ma non è questo l'unico problema. Ad esempio, l'estetica delle insegne. "Adesso, quando la licenza di una bottega storica passa di padre in figlio, il figlio è obbligato ad adeguare le insegne e le stigliature alle normative vigenti: le insegne debbono stare entro i sestini dell'uscio e devono avere un'altezza massima di 30 centimetri. Così ne viene stravolta la storicità questa norma va superata. E vanno applicati gli sgravi sulle imposte su rifiuti, ombra, insegne".



Rimozione auto: il bando è da rifare

Dopo 3 anni e 4 tentativi, la Capitale resta ancora senza carro attrezzi.

Il bando per i carro attrezzi è tutto da rifare. Per la quarta volta in tre anni. Non un record particolarmente ammirevole per la giunta Raggi.

L'ultimo bando è uscito a giugno ed è stato chiuso il 24 agosto. Un appalto da 11 milioni. I vincitori sarebbero stati comunicati a settembre.

Le rimozioni sarebbero state portate avanti attraverso una

piattaforma digitale. Un piano sicuramente innovativo. Peccato che il bando non menzionasse delle parti fondamentali per la rimozione.

Prima fra tutte, la presenza delle giasce. Un elemento non di secondaria importanza se bisogna rimuovere della auto. Inoltre, sono sbagliati i costi fissi.

Non solo, in una parte del bando si legge che: “le aree da destinare alle richieste della polizia Locale sono 3 e devono garantire la capacità di parcheggio mezzi”.

Poco più avanti, le aree diventano quattro. In questo modo, la spesa prevista risulta falsata. Nel frattempo, nessuno rimuove le auto in divieto di sosta.

Nel frattempo, il Partito Democratico si fa sentire. Rocco Lamparelli, coordinatore Pd Trasporto Merci ha dichiarato che: “Siamo contrari al contenuto e alla modalità di questa gara. C’era il rischio di un danno erariale. E ora l’assessora alla mobilità, Linda Meleo dovrebbe dimettersi “.



Campidoglio: nuovi cantieri da sbloccare entro fine anno

Il Campidoglio ora ha un nuovo progetto ambizioso: sbloccare nuovi cantieri entro la fine dell'anno.

Il nuovo obiettivo è mettere a gara nuovi progetti entro la fine del 2018. Un piano "sblocca cantieri bis", insomma, che vorrebbe utilizzare 100 milioni di avanzi in bilancio.

Non è la prima volta che la giunta Reggi prova a realizzare un progetto del genere. Il primo "sblocca cantieri" era stato proposto alla fine di luglio, con fondi di 125 milioni.

Ma non è tutto. Ci sono altre misure che dovrebbero andare in porto entro la fine dell'anno. Uno delle iniziative più importanti è quella sulla trasparenza, curata dall'assessore alla Roma Semplice Flavia Marzano.

Ma come funzionerà l'iniziativa? Semplice: sul sito del comune verrà pubblicato un report per ogni assessorato. all'interno di ciascun report verranno inseriti i punti del programma realizzati e quelli ancora in corso.

In questo modo, i cittadini potranno e conoscere in modo più facile tutte le iniziative che il Comune sta portando avanti e che in futuro realizzerà.

Adesso bisognerà vedere se le diverse iniziative andranno in porto.